



CITTÀ DI CEFALÙ

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 DEL 17-04-2024

OGGETTO: Adozione preliminare, ai sensi della Circolare A.R.T.A. prot. 14758 del 08/03/2018 e della Circolare n. 47168 del 27/06/2017, del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.) ricadente nel territorio di Cefalù.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciassette** del mese di **aprile** alle ore **20:00** il Consiglio Comunale di Cefalù, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito nella solita sala della adunanze aperta al pubblico in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** in diretta streaming e in forma mista in videoconferenza nelle persone dei signori:

VICARI SIMONA	A	CANGEMI IRENE	A
LAPUNZINA ROSARIO	P	FRANCO ANTONIO	P
GUERCIO ALESSANDRO	P	SPINOSA GIUSEPPE	P
PIZZILLO SARA	P	CESARE GIANLUCA	P
CASTIGLIA PAOLA	P	GRECO CARMELO	P
TERRASI VINCENZO	P	MARINARO ANTONIELLA	A
CALABRESE FRANCESCO	P	TURDO PASQUALINO	P
GLORIOSO ROSARIA	P	FATTA ANGELA	P

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 3

Assume la presidenza l'Avv. **CALABRESE FRANCESCO** nella qualità di **Presidente del Consiglio** il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**.

E'/Sono presenti per l'Amministrazione:

TUMMINELLO DANIELE SALVATORE	P
MODARO LAURA	A
CULOTTA TANIA	P
MANCINELLI SALVATRICE	A

Il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Calabrese passa alla trattazione del 5° punto all'ordine del giorno, la proposta n. 29 del 26/03/2024 “Adozione preliminare ai sensi della circolare ARTA prot. n. 14758 del 08/03/2018 e della circolare n. 47168 del 27/06/2017, del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) ricadente nel territorio di Cefalù. Preliminarmente desidera ringraziare i colleghi consiglieri comunali che fanno parte della prima e della terza commissione consiliare, gli uffici comunali e il progettista per il lavoro svolto. Dà atto degli emendamenti presentati; illustra la procedura per la trattazione e la votazione della proposta.

E' presente il Responsabile del Settore Edilizia Privata, l'**Arch. Di Vincenzo**.

Il Consigliere Greco anticipa che il Gruppo ha predisposto un emendamento.

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta.

Entra il Sindaco

Relaziona l'**Assessore all'Urbanistica Culotta** che si compiace perché oggi è stato raggiunto un altro importantissimo obiettivo che è quello dell'approvazione del piano di utilizzo del demanio marittimo che è lo strumento di pianificazione territoriale ma della linea di fascia costiera che abbraccia il territorio da est a ovest. Questo strumento di pianificazione determina la gestione di questa fascia costiera in aree, in zone e in lotti che sono quelle aree che verranno poi gestite direttamente dal Comune per darle in concessione a chi vuole intraprendere attività gestionale sulla costa riferendosi alle attrezzature e alla strumentazione balneare. Ad oggi tutta questa attività è gestita attraverso l'Assessorato Territorio ed Ambiente che rilascia le concessioni; dall'approvazione di questo strumento tutta questa operazione sarà gestita dal Comune.

Il Consigliere Greco vuole evidenziare che in commissione aveva manifestato la volontà di estendere la conoscibilità dello strumento ai cittadini tramite la visione delle tavole per evitare gli errori che si sono fatti con il PRG. Ritene che sono state presentate delle “corbellerie”.

Interviene l'**Assessore Lapunzina** che ricorda che già in commissione il consigliere Greco aveva chiesto se il PUDM poteva essere concertato con i cittadini, procedura che non è prevista da nessuna norma e da nessuna linea guida. Le tavole sono state rese pubbliche da tempo con la pubblicazione a tutte le delibere di giunta che hanno recepito le osservazioni dell'assessorato e le varie fasi. Non accetta l'espressione “corbellerie” perché questo infanga la professionalità del progettista.

Il Presidente del Consiglio invita a rimanere nell'ambito delle domande.

Il Consigliere Turdo chiede se è stato rimediato all'errore dell'esclusione della seconda rotonda del lungomare, come evidenziato in commissione.

Risponde l'**Arch. Di Vincenzo** dicendo che questo suggerimento è stato inserito in un emendamento tecnico al punto quattro.

Il Consigliere Greco chiede alcuni chiarimenti sulla terrazza del Club Med.

L'**Arch. Di Vincenzo** dice che in linea di principio il PUDM è uno strumento di programmazione per cui può non essere necessariamente corrispondente alla realtà.

Risponde l'**Ass. Lapunzina** dicendo che non necessariamente deve per forza coincidere con le attuali concessioni perché questa è una fase di programmazione.

Il Consigliere Greco riformula la domanda dicendo che nella prima previsione della tavola che poi era stata ritirata dall'amministrazione per ulteriori valutazioni e chiarimenti la posizione per la realizzazione della piattaforma a mare in prossimità della struttura Club Med nella prima tavola veniva posizionata in punto totalmente diverso rispetto a quanto rappresentato nella tavola corretta che oggi rappresenta lo stato attuale.

L'Assessore Lapunzina risponde che nella delibera a cui fa riferimento il Consigliere Greco ci sono stati diversi spostamenti di quel tipo, per cui non comprende come mai questa sera il consigliere Greco si stia concentrando su questo in particolare. Sono scelte politiche dell'amministrazione, della giunta che poi le propone in consiglio comunale dove si possono fare ulteriori proposte.

Chiusa la fase delle domande, il **Presidente del Consiglio** invita il Consigliere Greco a dare lettura dell'emendamento.

Il Consigliere Greco dà lettura dell'emendamento n. 4 predisposto dal Gruppo Innoviamo Cefalù che deposita.

Successivamente il **Presidente del Consiglio** dà lettura degli emendamenti numeri 1, 2 e 3.

Il Consigliere Greco motiva l'emendamento presentato dal Gruppo dicendo che nasce per tutelare e garantire l'offerta turistica della città considerando che il Piano di Utilizzo dovrebbe tenere conto di una serie di utilizzi come i parcheggi, la viabilità. Non sono contro i residenti, ma contro l'afflusso dei tantissimi turisti e i vacanzieri del mordi e fuggi che lasciano sull'arenile cumuli di rifiuti, per cui il loro obiettivo è quello di migliorare il servizio garantendo la fruibilità.

Il Consigliere Cesare ringrazia tutti per i lavori svolti in commissione. Dà atto, come si evince dal verbale, che risulta un voto di astensione da parte dell'opposizione con la possibilità di potersi esprimere in consiglio comunale; non risulta che ci siano state delle proposte alternative con soluzioni ad eventuali errori che sono stati citati. L'emendamento, di fatto, reitera le norme già esistenti. E' anacronistico perché se ne poteva discutere in commissione con trasparenza. Dice che forse una seduta pubblica consente maggiore visibilità ribadisce che ci sono state tre sedute di commissione per poter chiarire l'argomento.

Il Presidente del Consiglio dà lettura del parere tecnico espresso dall'Arch. Di Vincenzo in merito all'emendamento presentato dal Gruppo Innoviamo Cefalù.

Il Consigliere Cesare continua ponendo l'accento sulle scelte dell'amministrazione che sono quelle di rendere fruibile buona parte della costa anche il lungomare principale. Ricorda l'iter procedurale che seguirà la proposta una volta approvata e sottolinea che non c'è stato nulla da non voler rendere pubblico o trattare in maniera diversa da quello che prevede la legge.

Il Consigliere Greco dice che l'obiettivo non è la visibilità. Vuole evidenziare che la conoscenza era importante perché si parla dell'utilizzo del demanio pubblico. Fa delle considerazioni sul vecchio progetto, evidenzia che almeno questo progetto riporta il nome del Comune di Cefalù. Evidenzia che l'amministrazione non ha mai partecipato alle riunioni dell'Autorità di Bacino e dà

lettura di alcune note al riguardo. Dice che alle riunioni che contano bisogna partecipare. Come anche ai tavoli tecnici per le concessioni brevi. Inoltre l'Ente non ha quasi mai partecipato alle Conferenze di Servizio. Circa gli errori di cui accennava prima, vuole prima parlare della Tavola 8F che riporta un errore grafico in merito alla zona di ripascimento. Un altro errore nella Tavola 8D* dove è prevista l'attuazione del parco giochi comunale, allo stato attuale rappresenta la linea di confine tra la proprietà demaniale e la proprietà comunale ma allo scattare delle norme di salvaguardia quest'area è identificata come area demaniale. Gli obiettivi programmatici di un'amministrazione devono essere quelli di migliorare l'aspetto e i servizi della città di Cefalù. Dice che bisogna partecipare alle conferenze dei servizi, unico strumento idoneo affinché l'ente possa tutelarsi. Non può passare il messaggio che approvando il Piano di Utilizzo sarebbero bloccate tutte le altre autorizzazioni. Parla ancora degli accessi ai portatori di handicap. Dice che se si vuole cambiare l'immagine della città bisogna cominciare con l'offrire servizi ai turisti quindi garantire spazi idonei. Conclude dicendo che il Comune non si può arrogare il riconoscimento di priorità nelle concessioni che andranno al bando.

Il Consigliere Pizzillo si rende conto che fare il consigliere di opposizione di un'amministrazione che lavora, è difficile. Opposizione che si arrampica sugli specchi per trovare qualcosa che sappia di errore, quando in realtà si tratta di una progettazione sana. Sull'emendamento n. 4 dice che non si parla più di spiaggia libera e questo limita soprattutto i cittadini. L'art. 26 già regola l'utilizzo delle spiagge pubbliche che non possono essere date in concessione. Ritiene che questo Piano rappresenta un primo passo fondamentale verso una migliore fruizione delle coste permettendo di regolamentare in maniera chiara tutte le aree, garantendo equità. Si salvaguarda così il patrimonio naturale ma anche le tradizioni. Ringrazia l'Amministrazione, gli Uffici e l'Arch. Di Vincenzo per il lavoro svolto.

Il Consigliere Lapunzina si sarebbe aspettato un intervento da parte del Consigliere Greco all'altezza dei suoi incarichi, ricorda che è stato consulente dell'Assessore Cordaro che ha rinviato per anni la possibilità di approvare il PUDM modificando continuamente le linee guida. Stasera gli argomenti che ha posto in essere il Consigliere Greco non fanno riferimento assolutamente a tutte quelle "corbellerie" che ha annunciato all'inizio della seduta. Tant'è che non ha presentato alcuna modifica per correggere le "corbellerie". L'unico emendamento proposto dal Gruppo Innoviamo Cefalù riguarda l'affidamento a delle Cooperative; dice che il nuovo codice degli appalti non prevede l'affidamento a cooperative, si deve andare a gara. Continua dicendo che gli è sembrato questa sera di assistere ad uno show televisivo dove si parla di tutto. In merito alle concessioni brevi dice che sono state un altro esperimento dell'Assessore Cordaro e dà lettura di alcune espressioni nelle linee guida dove si diceva che le concessioni brevi potranno essere rilasciate sulla scorta del PUDM in adozione preliminare, quindi il contrario di quanto detto dal Consigliere Greco. Ritiene sia giusto avere quanto prima la preadozione per impedire il rilascio di concessioni senza PUDM. Dice che questa sera non si vuole sottolineare ma si vuole sporcare questo PUDM, che è stato presentato definendolo "corbelleria"; il consigliere rigetta al mittente questa offesa grave nei confronti di un professionista da parte di un altro professionista. L'emendamento presentato dal Gruppo Innoviamo Cefalù è soltanto quello di togliere spazio ai residenti. Il Consiglio comunale sta facendo un primo passo importante del percorso. Circa la gestione del Demanio dice che fino all'approvazione definitiva del PUDM questo resta nelle mani dell'Assessorato Territorio e Ambiente; continua dicendo che questa sera non si sta spostando la linea di demarcazione mettendo a rischio la realizzazione del Parco Giochi. Esprime felicità sul percorso che inizia e sono altrettanto felici che finalmente in questa città dopo un trentennio si arriva all'approvazione del PRG e oggi si fa il primo passo per il PUDM. Si stanno approvando i più importanti strumenti per la città. Riconosce che il problema della città è quello dell'afflusso dei bagnanti di cui, certamente, non si può bloccare l'ingresso. Si potranno fare pagare i servizi e non ticket di accesso, come proposto

con un emendamento improvvisato, considerando che molte cose proposte in quell'emendamento sono già previste nelle Norme Tecniche di Attuazione.

Il Consigliere Castiglia dice che ha poco da aggiungere a quanto detto dal Consigliere Lapunzina. Dice che la spiaggia citata dal Consigliere Greco come esempio ha una conformazione totalmente diversa dalla spiaggia di Cefalù e quindi non si possono fare paragoni. Quanto proposto nell'emendamento è già previsto nelle Norme Tecniche di Attuazione, mentre quello che si vuole aggiungere a suo avviso non è ammissibile, anche per i non residenti.

Il Consigliere Terrasi ha apprezzato molto l'intervento del Consigliere Lapunzina; ricorda quando era vicesindaco e gli ostacoli che si sono incontrati nella precedente amministrazione per poter portare avanti il PUDM. Apprezza molto la tutela di altre bellissime spiagge come quella di Settefrati e la possibilità comunque di avere qualche spiaggia gestita anche lontana dall'area urbana. Si augura, e si è sempre battuto per questo, che le spese di smaltimento dei rifiuti dei Lidi non continuino a gravare sui cittadini a causa di contenziosi in essere. Sull'emendamento dice che il concetto di spiaggia libera cozzi con quelle che sono le norme e il fine della programmazione delle zone. Auspica che l'iter successivo sia rapido per dare trasparenza e certezza a questo settore augurandosi che presto arrivi in consiglio comunale anche il Piano Regolatore del Porto.

Il Consigliere Franco interviene sulla scia degli altri consiglieri che lo hanno preceduto. Vuole dire però che con il PUDM si restituisce il diritto alla comunità di fruire di un bene comune che per decenni ha visto lo scavalco del Comune da parte di altri Enti sovracomunali i quali in base a criteri e norme certamente agivano. Dice che il godimento delle spiagge deve essere garantito anche a chi viene solo per fare un bagno. La seduta di questa sera, quindi, si configura come un atto importante di riappropriazione da parte dei cittadini e degli amministratori che hanno eletto di un bene comune di assoluto prestigio per questa città e che è stato trattato con grande professionalità da chi ha ricevuto l'incarico di predisporre una pianificazione. Sorprende che per un'attività professionale rigorosa, documentata, la quale non è immune da possibili refusi o da correzioni che possono avvenire nelle sedi legittime, che sono quelle delle commissioni consiliari che possono portare ad emendamenti da parte anche dell'opposizione consiliare. Ritene che non sia giusto venire in consiglio comunale e offendere in maniera generica senza portare indicazioni precise e dettagliate su quelle che vengono definite "corbellerie". Nella lingua italiana parola "corbelleria" è offensiva. L'azione di chi ha predisposto il PUDM è ben lontana dalle corbellerie. Continua dicendo che questa sera la proposta di utilizzare le spiagge libere contingentata al 50% per i cittadini di Cefalù è davvero offensiva nei confronti dei residenti. L'approvazione del PUDM, questa sera, apre una strada nuova e ringrazia coloro che lo hanno permesso: gli Uffici, il Professionista, l'Assessore all'Urbanistica, il Sindaco attuale e il suo predecessore, i Consiglieri comunali. Auspica che questo iter non subisca rallentamenti.

Il Consigliere Turdo dà lettura del suo intervento che deposita.

Chiusa la fase di discussione generale, il **Presidente del Consiglio** dà atto che il Segretario Generale ha reso il parere di competenza sull'emendamento n. 4 proposto dal Gruppo Innoviamo Cefalù.

Il Segretario Generale dà lettura del parere.

Successivamente il **Presidente del Consiglio** espone le modalità di voto.

Emendamento n. 1: dichiarazioni di voto

Il Consigliere Cesare chiarisce meglio il refuso e lo specifica. Anticipa voto favorevole.

Votazione emendamento n. 1:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Votazione emendamento n. 2:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Emendamento n. 3: dichiarazioni di voto:

Il Consigliere Lapunzina fa proprio l'emendamento tecnico.

Votazione emendamento n. 3:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Emendamento n. 4: dichiarazioni di voto:

Il Consigliere Greco dice che se la lingua italiana ha un peso vuole precisare che non è stato previsto per tutte le spiagge libere la percentuale del 50% ma solo un tratto di spiaggia. Non deve passare un messaggio errato in quanto non hanno alcun interesse nei confronti di nessuno, l'obiettivo era quello non di limitarne l'accesso ai residenti ma ai non residenti, a tutela dell'area con la garanzia dei servizi. Evidenzia che l'emendamento n. 3 ha preso atto delle sue segnalazioni. Anticipa voto favorevole.

Il Consigliere Cesare dice che il secondo emendamento, più del terzo e del quarto, è quello che innalza di più l'offerta turistica; il terzo emendamento prevedeva solo delle correzioni. Si stupisce del fatto che si sia parlato di altri errori ma vede solo un emendamento n. 4 presentato, non c'è un reale contributo di migliorare quello che è lo strumento di pianificazione attuale. L'art. 26 è rubricato come <aree libere>, l'emendamento le trasformerebbe in <concessioni>. Esprime voto contrario sull'emendamento n. 4 anche a nome del Gruppo che rappresenta.

Il Consigliere Fatta esprime la sua tristezza nel fatto che non si sia capito il senso da cui è nato l'emendamento n. 4, che comunque era riferito ad un tratto di spiaggia, la più fragile e contemporaneamente forse il tratto più bello del litorale. Purtroppo ogni anno si assiste, da un punto di vista naturalistico, "alla violenza su quel tratto di spiaggia". L'origine dell'emendamento voleva essere una tutela ambientale di quel tratto di spiaggia. Sull'opera di ripascimento se ne parla da anni ma ancora nulla è stato visto. Il contingentamento, come succede in tante parti del mondo, è a tutela del bene, perché è la natura che lo chiede. Non è stato percepito il senso. La scelta era di sostenibilità ma le scelte dell'uomo vanno purtroppo in tutt'altra direzione. Per queste motivazioni esprime voto favorevole all'emendamento n. 4.

Votazione emendamento n. 4:

Presenti 13

Favorevoli 3

Contrari 10

Il Consiglio non approva l'emendamento n. 4.

Il Presidente del Consiglio passa alla lettura degli articoli e contestualmente alla loro votazione.

Votazione Art. 1:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Votazione Art. 2:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Votazione Art. 3:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Votazione Art. 4:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Votazione Art. 5:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Votazione Art. 6:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Votazione Art. 7:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Votazione Art. 8:

Presenti 13

Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 9 così come emendato:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 10:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 11:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 12:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 13:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 14:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 15:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 16:
Presenti 13

Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 17:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 18:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 19:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 20:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 21:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 22:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 23:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 24:

Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 25:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 26:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 27:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 28:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 29:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 30:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 31:
Presenti 13
Favorevoli 10
Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)
Il Consiglio approva.

Votazione Art. 32:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Votazione Norme Tecniche di Attuazione:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Dichiarazioni di voto in merito alla proposta:

Il Consigliere Greco dice che anche se non condividono il PUDM in alcune parti, come già esposto, auspicano che veda al più presto la luce e che sia improntato sullo sviluppo e la crescita. Ma non accetta che si dica che qualcuno in ambito regionale voglia mettere dei veti o abbia creato delle difficoltà, lo considera grave. Che si faccia passare il messaggio che come consulente dell'Assessore Cordaro egli abbia potuto creare scompiglio alla sua città, questo lo rispedisce al mittente. Sostiene che altre amministrazioni si sono date da fare affinché i loro Piani di Utilizzo venissero presentati prima del 2021 e che attualmente aspettano l'approvazione finale. Dice invece il Progettista di allora l'Arch. Pulvirenti "è scappato" perché non è riuscito a recuperare tutta una serie di dati che gli avrebbero permesso di portare avanti il Piano di Utilizzo. L'unico messaggio che si vuole far passare è che questo Gruppo di Minoranza non ha prodotto gli emendamenti giusti, non ha prodotto delle migliorie presentando un solo emendamento. Se si vuol far passare che un gruppo di Consiglieri di Minoranza abbia la possibilità di incidere su scelte che l'amministrazione ha già fatto, gli sembra un eufemismo. Volevano portare piccoli accorgimenti anche con il voto di astensione. Per queste valutazioni si augura che domani l'amministrazione si attivi affinché ci sia il rispetto delle regole, valide per tutti. Per queste motivazioni il suo voto è di astensione.

Il Consigliere Lapunzina dice che non deve passare il messaggio di aver detto che l'Assessore Cordaro era contro il comune di Cefalù; l'Assessore Cordaro era assessore regionale e se ha dimostrato confusione lo ha fatto come assessore e non ha mai detto che erano ostacoli mirati verso il comune di Cefalù. Lui ha detto che quando si arrivava per approvare qualcosa cambiavano le linee guida per tutti i Comuni. Oggi si sta dando risposta alle tante richieste. Non permette a nessuno di fare interpretazioni autentiche di quello che ha detto. Esprime voto favorevole.

Il Consigliere Guercio vuole ringraziare i colleghi consiglieri anche per chi lo ha sostituito in commissione. Stasera si arriva ad approvare il primo passaggio in consiglio comunale. Le finalità sono quelle di stabilire le attività, sono apparse visibili la sostenibilità, l'accessibilità e il bando per le nuove concessioni per un nuovo sviluppo della fascia costiera. Era necessario regolamentare la fascia costiera e proporre servizi nuovi e degni della città. Dichiaro voto favorevole.

Il Consigliere Franco dice che è stato molto interessato e favorevole all'iter di approvazione del Piano, lungo e articolato. Non c'è stato alcun intento predatorio, di sfruttamento della spiaggia. Questa sera è stata accusata l'amministrazione comunale di un'azione mirante a sfruttare in maniera intensiva la spiaggia di questa città. Si è assistito a questo per decenni. Si sbalordisce davanti a certe affermazioni perché il PUDM valorizza tutto il territorio. Ritiene che ci sia una confusione quasi a supporto di un emendamento che abbia la tutela di interessi globali. "Altro che lezioncine" perché la

tutela della sostenibilità è patrimonio di tutti, per questo sostiene la proposta.

A questo punto il **Presidente del Consiglio** mette ai voti la proposta n. 29 del 26/03/2024 “Adozione preliminare ai sensi della circolare ARTA prot. n. 14758 del 08/03/2018 e della circolare n. 47168 del 27/06/2017, del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) ricadente nel territorio di Cefalù” con tutte le Tavole ad essa allegate così come emendate e si ottiene il seguente risultato:

Presenti 13

Favorevoli 10

Astenuti 3 (Greco, Turdo e Fatta)

Il Consiglio approva.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta è tolta. Sono le ore 00.30.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015



PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.29 DEL 26-03-2024

Ufficio: **EDILIZIA PRIVATA**

Assessorato:

OGGETTO: Adozione preliminare, ai sensi della Circolare A.R.T.A. prot. 14758 del 08/03/2018 e della Circolare n. 47168 del 27/06/2017, del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.) ricadente nel territorio di Cefalù.

Premesso

- Che il Piano di Utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) è il documento di pianificazione comunale che regola le modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino, sia per finalità pubbliche sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, in conformità ai principi definiti dall'Unione Europea ed alla vigente legislazione statale e regionale di settore;
- Che il PUDM costituisce uno strumento imprescindibile di pianificazione e programmazione ambientale al fine di regolare ogni attività amministrativa comunale di gestione del territorio costiero per un ordinato sviluppo economico e sociale della comunità, ed è inoltre strumento di tutela del territorio costiero e dell'ambiente.
- Che il Comune di Cefalù, a seguito dell'entrata in vigore della l.r. 15/2005 ha manifestato la volontà di dotarsi del PDUM, in accordo con le Linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo della Regione siciliana emanate con il D.A. 95/GAB del 4 luglio 2011, avviando le relative procedure;

Atteso

- Che in data 03/06/2015, con Determina n. 31 reg. gen. 10/06/2015 del Settore LL.PP. è stato conferito l'incarico *"per la redazione del piano di utilizzo del demanio marittimo (P.U.D.M.) del Comune di Cefalù con annessa valutazione ambientale strategica e prestazioni specialistiche connesse"* all'arch. Giuseppe Pulvirenti;
- Che in data 24/08/2016 con Delibera di Giunta Municipale n. 151 sono state approvate:
 - 1) ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/91 le motivazioni di fatto e di diritto costituenti il dispositivo;
 - 2) l'indirizzo progettuale e di localizzazione di massima delle aree del PUDM;
- Che in data 08/11/2017 con delibera di Giunta Municipale n. 203 sono state impartite le integrazioni alle direttive sulla redazione del P.U.D.M. già impartite al progettista con delibera di G.M. n. 151 del 24/08/2016 al fine di adeguare i contenuti obbligatori e la documentazione di cui si compone il PUDM, alle direttive operative del D. A. 319/gab (parte III), che prevedono la suddivisione di ciascun tratto costiero secondo una distinzione scalare in aree, zone e lotti oltre le "planimetrie di dettaglio delle strutture previste" approfondite fino alla scala 1:200 che definiscono: i sistemi, le tipologie degli accessi al mare; le tipologie degli stabilimenti balneari, dei servizi commerciali e per la ristorazione; le aree attrezzate per il verde e per il gioco; le aree di connessione con i sistemi urbani; piccoli servizi;

Considerato

- Che in data 26/06/2020 con nota prot. 35990, l'Assessorato Territorio e Ambiente ha trasmesso, in risposta alla nota del 01/08/2018 prot. n. 25553 del Comune di Cefalù, l'elenco, in corso di

aggiornamento, delle CDM rilasciate nel territorio comunale di Cefalù e lo strato informativo SID delle CDM in formato vettoriale shapefile, anch'esso in fase di aggiornamento;

- che con nota del 17/02/2021 prot. n. 9651, l'Assessorato Territorio e Ambiente ha esortato i comuni che non avessero ancora provveduto a trasmettere, entro il 30/04/2021, il PUDM rivalutato ai sensi del D.A. 152/2019;
- che con Delibera di G. M. n. 65 del 29/04/2021 si è proceduto alla presa d'atto degli elaborati del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM), redatti dall'arch. Giuseppe Vincenzo Pulvirenti;
- che con nota prot. n. 0017677 del 30/04/2021, questa Amministrazione ha trasmesso gli elaborati approvati con la succitata deliberazione ai fini dell'avvio del procedimento di pre-valutazione di conformità alle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali da parte dei comuni costieri della Sicilia per come previsto dalle Circolari A.R.T.A. n.47168 del 27/06/2017 e n.14758 del 08/03/2018;
- che con nota prot. n. 39947 del 15/06/2021 il competente Servizio S.T.A./PA del Dipartimento dell'Ambiente, ha invitato all'Amministrazione Comunale a provvedere ad una revisione del Piano in coerenza alle indicazioni di cui alle Linee guida adottate con il D.A. n. 319/2016 e parzialmente modificate con D.A. n. 152/2019, propedeutica alla prosecuzione del procedimento di pre-valutazione del PUDM, apportando le necessarie modifiche/integrazioni documentali;

Considerato

- Che l'Arch. Giuseppe Vincenzo Pulvirenti, con nota del 29/12/2021 prot. n. 53989, ha comunicato a questo Comune le sue dimissioni dall'incarico conferitogli venendo meno, pertanto, agli adempimenti e a quanto stabilito nel relativo disciplinare di incarico;

Preso Atto

- Delle dimissioni del professionista Arch. Giuseppe Vincenzo Pulvirenti, dall'incarico in oggetto, conferito in data 16/06/2015;
- Del contenuto della nota prot. 47561 del 28/06/2022 dell'Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Area Demanio Marittimo, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 28/06/2022 al n. 30055, con il quale anche il Comune di Cefalù viene invitato a "*...(omissis)...trasmettere alla Struttura territorialmente competente, per la pre-valutazione, il PUDM aggiornato ai sensi del D.A. 152/2019 o le integrazioni già richieste dagli uffici, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente.*" rappresentando, altresì, che "*...qualora codeste amministrazioni, entro il termine assegnato, risultassero ancora inadempienti, si procederà ad avviare le procedure per la nomina di un commissario ad acta.*";

Dato atto dell'oggettiva impossibilità ad utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente, in ragione della necessità di garantire la continuità di funzionamento dei vari uffici in base agli effettivi carichi di lavoro attribuiti, con determina del Responsabile del Sett. Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica n. 24 del 01/08/2022 Reg. Gen. n.2222 del 08/08/2022, è stato affidato l'incarico della Redazione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) del Comune di Cefalù e della correlata documentazione, con relativa assistenza, per le procedure di valutazione Ambientale Strategica (VAS), ex art.12 del Decreto legislativo 03/04/2006, n.152 e ss.mm.ii. all'Arch. Antonio Calderaio, iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della provincia di Messina al n. 2381;

Vista

- La circolare A.R.T.A. prot. 47168 del 27/06/2017 avente per oggetto: Adempimenti ex art.39 della l.r. 17 marzo 2016 n.3 - Piano di utilizzo del Demanio Marittimo - Chiarimenti e Direttive;
- La successiva e sopravvenuta circolare A.R.T.A. prot. 14758 del 08/03/2018 avente per oggetto: Circolare ARTA del 27/06/2017 "Adempimenti ex art.39 della l.r. 17 marzo 2016 n.3 -Piano di utilizzo del Demanio Marittimo - Chiarimenti e Direttive" - Modifiche;

Considerato

- Che le procedure di formazione ed approvazione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo comunale sono definite ai sensi della l.r. 3/2016 e del D.A. 319/Gab del 5 agosto 2016 come integrato e modificato dal D.A. 152/Gab del 11/04/2019 e della legge regionale 16.12.2020 n. 32 – Disposizioni in materia di Demanio Marittimo. Per ogni singola area, vengono definiti gli ambiti con specifica normativa, finalità ed uso, i lotti individuati nelle Aree saranno affidati mediante procedura ad evidenza pubblica. Tale modalità è prevista dall'art. 12 della direttiva 2006/123/CE del

Parlamento europeo e dal Consiglio del 12 dicembre 2006, c.d. direttiva Bolkestein recepita in Italia con il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59;

- Che con Delibera di G.M. n. 142 del 14/08/2023 è stato preso atto del progetto del PUDM e dei relativi allegati inoltrati a mezzo prot. n. 35085 del 01/08/2023 da parte del professionista incaricato della redazione, Arch. Antonio Calderaio:
 - Norme Tecniche di Attuazione PUDM
 - Relazione PUDM
 - Tav 3_Vincoli_10000
 - Tavola 4_Rilievo fotografico
 - Tav 5_Stato di fatto_10000
 - Tav 6A_Stato di fatto_1000
 - Tav 6B_Stato di fatto_1000
 - Tav 6C_Stato di fatto_1000
 - Tav 6D_Stato di fatto_1000
 - Tav 6E_Stato di fatto_1000
 - Tav 6F_Stato di fatto_1000
 - Tav 6G_Stato di fatto_1000
 - Tav 6H_Stato di fatto_1000
 - Tav 6I_Stato di fatto_1000
 - Tav 7_Progetto_10000
 - Tav 8A_Progetto_1000
 - Tav 8B_Progetto_1000
 - Tav 8C_Progetto_1000
 - Tav 8D_Progetto_1000
 - Tav 8E_Progetto_1000
 - Tav 8F_Progetto_1000
 - Tav 8G_Progetto_1000
 - Tav 9_Particolare strutture_200
 - Tav. Rapporto preliminare di VAS

Richiamate le premesse

Visto

- La nota prot. n. 78914 del 26/10/2023 acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 49661 del 27/10/2023 da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio “*Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo*” nella quale vengono poste delle osservazioni rispetto alle Linee guida adottate con il D.A. n. 319/2016 e parzialmente modificate con D.A. n. 152/2019;
- La nota prot. n. 55418 del 27/11/2023 con la quale l'Arch. Antonio Calderaio trasmette i nuovi elaborati del PUDM in ottemperanza a quanto osservato con la suddetta nota assessoriale:
 - Shapefile del piano;
 - Relazione di riscontro;
 - Studio geologico di compatibilità;
 - Tav. 1 – Relazione PUDM Cefalù;
 - Tav. 2 – Norme Tecniche di Attuazione PUDM Cefalù;
 - Tav. 3 – Vincoli – scala 1:10.000;
 - Tav. 4 – Documentazione fotografica;
 - Tav. 5 - Stato di fatto – scala 1:10.000;
 - Tav. 6A - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6B - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6C - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6D - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6E - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6F - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6G - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6H - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6I - Stato di fatto – scala 1:1.000;

- Tav. 7 – Progetto – scala 1:10.000;
- Tav. 8A - Progetto – scala 1:1.000;
- Tav. 8B - Progetto – scala 1:1.000;
- Tav. 8C - Progetto – scala 1:1.000;
- Tav. 8D - Progetto – scala 1:1.000;
- Tav. 8E - Progetto – scala 1:1.000;
- Tav. 8F - Progetto – scala 1:1.000;
- Tav. 8G - Progetto – scala 1:1.000;
- Tav. 9 – Planimetrie tipo delle strutture previste – scala 1:100;
- Tav. 10 – Legende
- Tav. Rapporto preliminare di VAS
- La nota prot. n. 55481 del 27/11/2023 con la quale vengono trasmessi all’Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese gli elaborati trasmessi dall’Arch. Antonio Calderaio
- La delibera di G.M. n. 202 del 30/11/2023 con la quale si prende atto degli elaborati e delle tavole grafiche sottoelencate del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, così come previsto dalla Circolare A.R.T.A. prot. 14758 del 08/03/2018, contenuti nel supporto digitale allegato alla presente proposta, quale parte integrante e sostanziale del presente atto inoltrati dal progettista, Arch. Antonio Calderaio con nota prot. n. 55418 del 27/11/2023 in ottemperanza alle osservazioni dell’Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente – Servizio “*Struttura Territoriale dell’Ambiente di Palermo*”:
 - Shapefile del piano;
 - Relazione di riscontro;
 - Studio geologico di compatibilità;
 - Tav. 1 – Relazione PUDM Cefalù;
 - Tav. 2 – Norme Tecniche di Attuazione PUDM Cefalù;
 - Tav. 3 – Vincoli – scala 1:10.000;
 - Tav. 4 – Documentazione fotografica;
 - Tav. 5 - Stato di fatto – scala 1:10.000;
 - Tav. 6A - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6B - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6C - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6D - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6E - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6F - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6G - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6H - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 6I - Stato di fatto – scala 1:1.000;
 - Tav. 7 – Progetto – scala 1:10.000;
 - Tav. 8A - Progetto – scala 1:1.000;
 - Tav. 8B - Progetto – scala 1:1.000;
 - Tav. 8C - Progetto – scala 1:1.000;
 - Tav. 8D - Progetto – scala 1:1.000;
 - Tav. 8E - Progetto – scala 1:1.000;
 - Tav. 8F - Progetto – scala 1:1.000;
 - Tav. 8G - Progetto – scala 1:1.000;
 - Tav. 9 – Planimetrie tipo delle strutture previste – scala 1:100;
 - Tav. 10 – Legende
 - Tav. Rapporto preliminare di VAS
- La nota prot. n. 56437 del 01/12/2023 con la quale viene trasmessa all’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente – Servizio “*Struttura Territoriale dell’Ambiente di Palermo*”, la Delibera di G.M. n. 202 del 30/11/2023 corredata degli elaborati di progetto trasmessi in data 27/11/2023;
- La nota dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente – Servizio “*Struttura Territoriale dell’Ambiente di Palermo*” prot. n. 88571 del 06/12/2023 registrata al prot. gen. di questo ente al n. 57382 del 06/12/2023 con la quale viene evidenziato che, per i lotti in cui è previsto

l'utilizzo di specchi acquei, occorre il parere preventivo della Capitaneria di Porto competente per territorio ai sensi del R.C.N. previsto nelle Linee guida per la redazione del PUDM approvate con D.A. n. 319/Gab del 05/08/2016;

- La nota prot. n. 12971 del 14/12/2023 registrata al prot. gen. di questo ente al n. 59675 del 18/12/2023 dell'Ufficio Locale Marittimo di Termini Imerese/Cefalù con la quale si osserva che per le aree demaniali marittime interessate dall'installazione di piattaforme galleggianti per la fruizione della balneazione (PGB) o pontili galleggianti occorre che, preventivamente alla realizzazione degli stessi, venga effettuato lo studio correntometrico delle aree interessate e dei sistemi di ancoraggio e, per quanto concerne i corridoi di lancio, essi dovranno essere conformi a quanto previsto nell'Ordinanza di sicurezza della balneazione emanata dal competente Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese;
- La nota prot. n. 13447 del 29/12/2023 registrata al prot. gen. di questo ente al n. 56 del 02/01/2024 dell'Ufficio Locale Marittimo di Termini Imerese/Cefalù con la quale in prosecuzione alla nota prot. 12971 del 14/12/2023 venivano confermati i contenuti della nota in prosecuzione;
- La nota prot. n. 632 del 04/01/2024 con la quale questo Comune ha trasmesso all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio “*Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo*” i pareri dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese/Cefalù prot. n. 12971 del 14/12/2023 e prot. n. 13447 del 29/12/2023;
- La nota dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio “*Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo*” prot. n. 696 del 04/01/2024 registrata al prot. gen. comunale al n. 735 del 05/01/2024, con la quale in riferimento al parere della Capitaneria di Porto di Palermo/Ufficio Locale marittimo di Termini Imerese/Cefalù si invita il Comune ad apportare le necessarie modifiche/integrazioni al PUDM ed a trasmettere la revisione degli elaborati approvati con specifica Delibera di Giunta Municipale per la conclusione del procedimento di prevalutazione del Piano;
- La Delibera n. 4 del 08/01/2024 con la quale, ai fini del procedimento di pre-valutazione da parte dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio “*Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo*”, vengono approvati gli elaborati del PUDM aggiornati come presentati dal progettista in data 05/01/2024 – Tav. 7 bis e Tav. 8D bis;
- Il parere favorevole di pre-valutazione con prescrizioni della proposta di PUDM approvata dalla G.M. con Delibera n. 202 del 30/11/2023 e n. 4 del 08/01/2024, prot. n. 5890 del 30/01/2024 registrato al prot. gen. comunale al n. 6482 del 31/01/2024, reso ai sensi delle linee guida emanate dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio “*Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo*” (All. 1):

Prescrizioni

1. Punto 12/39 della Check-list: in conformità a quanto prescritto dall'art. 4 "Documentazione" della Parte III delle Linee Guida approvate con D.A. 319/2016, redigere in ambito VAS (Fase 4 della procedura di approvazione del PUDM – Allegato 1 Circolare ARTA n. 14758 del 08/03/2018) l'elaborato “*Relazione di incidenza per aree demaniali che ricadono all'interno di S.I.C. e Z.P.S.*”, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 per la Valutazione di Incidenza (VIncA), considerato che la costa di Cefalù è interessata dalla ZSC ITA 020051 “*Baia Settefrati e spiaggia di Salinelle*”.
2. Punto 16 della Check-list: trasmettere gli elaborati del piano “Tav.7bis” e Tav.8Dbis” di cui alla nota prot. n. 1416 del 09/01/2024 (prot. ARTA n. 1397 del 09/01/2024) in duplice copia cartacea, firmati dal progettista e dal R.U.P.
3. Punto 35 della Check-list: acquisire in sede di conferenza di servizi (Fase 7 della procedura di approvazione del PUDM - – Allegato 1 Circolare ARTA n. 14758 del 08/03/2018) i pareri di compatibilità geomorfologia ai sensi del comma 1, art. 5 del D.A. n. 319/2016 (cfr. circolare ARTA n. 14758 del 08/03/2018), per i seguenti lotti che ricadono all'interno di aree PAI a pericolosità P3/P4 geomorfologica e da erosione costiera:
 - a) Lotto 15AAB: località S. Lucia, livello di pericolosità P4 molto elevato, tipo di pericolosità crollo, codice identificativo UF18-P-091;
 - b) Lotti 27SB, 28SB, 29SB, 30SB, 31SB e 32AAB: località Cefalù, livello di pericolosità P3 elevato, tipo di pericolosità erosione costiera, codice identificativo UF18-P-060;

- c) Lotto 46AAB: località Hotel Kalura, livello di pericolosità P3 elevato, tipo di pericolosità crollo, codice identificativo UF19-P-051.
4. Punto 35 della Check-list: Inserire nelle NTA il riferimento alle *“Linee guida relative alle azioni da mettere in atto da parte dei gestori di aree naturali protette, demanio marittimo e forestale finalizzate alla pubblica fruizione dei siti”*, approvate dall'Autorità di bacino con D.S.G. n.174/2020.
5. Punto 47 della Check-list: rappresentata negli elaborati cartografici di progetto a scala 1:1.000 la fascia di libero transito, la cui profondità media dalla battigia non deve essere inferiore a 5,00 m.
6. Punto 49 della Check-list: inserire nell'art. 24 "ACCESSI AL DEMANIO MARITTIMO" dell'elaborato NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE quanto disposto dall'art. 5 della l.r. n. 32/2020, che prevede l'obbligo per i titolari delle concessioni di consentire l'accesso ed il transito, libero e gratuito, per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine della balneazione.
7. Punto 51 della Check-list: per le aree interessate dall'installazione di piattaforme galleggianti per la fruizione della balneazione (PGB) o pontili galleggianti occorre che, preventivamente alla realizzazione degli stessi, venga effettuato lo studio correntometrico delle aree interessate e dei sistemi di ancoraggio (Rif. Parere preventivo rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Palermo/Ufficio Locale marittimo di Cefalù prot. n. 12971 del 14/12/2023).

Visto altresì

- La delibera di G.M. n. 46 del 07/03/2024 con la quale, ai fini del procedimento di pre-valutazione da parte dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio *“Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo”*, si prende atto degli elaborati e delle tavole grafiche del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, così come previsto dalla Circolare A.R.T.A. prot. 14758 del 08/03/2018, aggiornati dal progettista in data 29/02/2024 e 01/03/2024;
- il parere favorevole di pre-valutazione rilasciato con prescrizioni alla proposta di PUDM approvata dalla G.M. con Delibera n. 46 del 07/03/2024, prot. n. 18768 del 22/03/2024 registrato al prot. gen. comunale al n. 16736 del 25/02/2024, reso ai sensi delle linee guida emanate dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio *“Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo”* (All. 2) con la prescrizione di modificare le dimensioni del Lotto n. 11PR (punto di ristoro) previsto mq 455 e riportarle entro i limiti massimi previsti di mq 250;

Considerato

- Che risulta completata la fase di pre-valutazione inerente la proposta del PUDM del Comune di Cefalù con il parere dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio *“Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo”* prot. n. 18768 del 22/03/2024;

Ritenuto

- Di dovere proporre l'adozione preliminare del PUDM del Comune di Cefalù al Consiglio Comunale, e provvedere alla successiva pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 gg. consecutivi entro i quali potere acquisire le eventuali osservazioni da parte dei portatori di interesse legittimo;

Propone di deliberare

1. L'adozione preliminare del PUDM composto dai sottoelencati elaborati, contenuti nel supporto digitale allegati ai pareri di pre-valutazione con prescrizioni resi dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio *“Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo”* avente prot. n. 5890 del 30/01/2024 e prot. n. 18768 del 22/03/2024:

– RELAZIONI

- 1) Tav.1* “Relazione”;
- 2) Tav.2 “Norme Tecniche di Attuazione”;
- 3) Relazione di compatibilità geomorfologica;

– CARTOGRAFIA DELLO STATO DI FATTO

- 3) Tav.3 “Carta dei Vincoli” - Scala 1:10.000;

- 4) Tav.4 “Documentazione Fotografica”;
- 5) Tav.5 “Stato di fatto” - Scala 1:10.000;
- 6) Tav.6A “Stato di fatto” - Scala 1:1.000;
- 7) Tav.6B “Stato di fatto” - Scala 1:1.000;
- 8) Tav.6C “Stato di fatto” - Scala 1:1.000;
- 9) Tav.6D “Stato di fatto” - Scala 1:1.000;
- 10) Tav.6E “Stato di fatto” - Scala 1:1.000;
- 11) Tav.6F “Stato di fatto” - Scala 1:1.000;
- 12) Tav.6G “Stato di fatto” - Scala 1:1.000;
- 13) Tav.6H “Stato di fatto” - Scala 1:1.000;
- 14) Tav.6I “Stato di fatto” - Scala 1:1.000;

– CARTOGRAFIA DI PROGETTO

- 15) Tav.7* “Progetto. Suddivisione in Aree e Zone omogenee e lotti” – Scala 1:10.000;
- 16) Tav.8A “Progetto. Suddivisione in Aree e Zone omogenee e lotti” – Scala 1:1.000;
- 17) Tav.8B* “Progetto. Suddivisione in Aree e Zone omogenee e lotti” – Scala 1:1.000;
- 18) Tav.8C* “Progetto. Suddivisione in Aree e Zone omogenee e lotti” – Scala 1:1.000 ;
- 19) Tav.8D* “Progetto. Suddivisione in Aree e Zone omogenee e lotti” – Scala 1:1.000;
- 20) Tav.8E “Progetto. Suddivisione in Aree e Zone omogenee e lotti” – Scala 1:1.000 ;
- 21) Tav.8F “Progetto. Suddivisione in Aree e Zone omogenee e lotti” – Scala 1:1.000;
- 22) Tav.8G “Progetto. Suddivisione in Aree e Zone omogenee e lotti” – Scala 1:1.000;
- 23) Tav.9 “Planimetrie tipo delle strutture previste” – Scala 1:100/50;
- 24) Tav.10 “Legenda delle tavole”

– DATI VETTORIALI DEL PUDM IN FORMATO *SHAPEFILE*

– Cartella *PUDM_C421_Cartografia di base*

- C421_DividenteDemanialeSID.shp
- C421_DividenteDemanialeRev.shp
- C421_LimiteAmmComunale.shp
- C421_LineaCostaSID.shp
- C421_LineaCostaRev.shp
- C421_SIC_ZPS.shp
- C421_RiserveNaturali.shp
- C421_Parchi.shp
- C421_AreePortuali.shp

– Cartella *PUDM_C421_Struttura dati*

- C421_AreaOmogeneaPudm.shp
- C421_ConcessioneEsistenteAreale.shp
- C421_ConcessioneEsistentePuntuale.shp
- C421_LottoPudm.shp
- C421_PrimitivaLinearePudm.shp
- C421_PrimitivaArealePudm.shp
- C421_PrimitivaPuntualePudm.shp
- C421_ZonaPudm.shp

- Rapporto preliminare per la valutazione ambientale strategica.

2. Di dare atto della prescrizione contenuta nel parere favorevole di pre-valutazione rilasciato con prescrizioni alla proposta di PUDM approvata dalla G.M. con Delibera n. 46 del 07/03/2024, prot. n. 18768 del 22/03/2024 registrato al prot gen. comunale al n. 16736 del 25/02/2024, (*All. 2*) che prevede di modificare le dimensioni del Lotto n. 11PR (punto di ristoro) previsto in mq 455 e riportarlo entro i limiti massimi previsti di mq 250;

3. Di demandare gli uffici competenti alla successiva pubblicazione all'Albo Pretorio del PUDM per 30 gg. consecutivi, al fine dell'acquisizione di eventuali osservazioni da parte dei portatori di interesse legittimo;
 4. Di procedere alle fasi successive di cui alle Circolari A.R.T.A. prot. n. 14758 del 08/03/2018 e prot. n. 47168 del 27/06/2017 finalizzate all'approvazione definitiva del PUDM del Comune di Cefalù.
-

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 27-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Di Vincenzo Giuseppe
(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Verbale fatto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

F.to Adv. CALABRESE FRANCESCO

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Il Consigliere Anziano

F.to LAPUNZINA ROSARIO

*(Sottoscritto in originale con Firma
Digitale)*

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to DOTT.SSA SERGI MARIA
ROSARIA**

*(Sottoscritto in originale con Firma
Digitale)*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal .

(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL Responsabile della tenuta Albo

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il
quest'ufficio opposizione o reclamo.

defissa il

e che non venne prodotta a

Il Messo Comunale

F.to

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44, visto il certificato di avvenuta pubblicazione

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il in quanto:

☐ é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

☒ sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)